

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	859
Data della delibera	16-07-2026
Oggetto	Convenzione con soggetti privati
Contenuto	Delibera della Giunta Regione Toscana n. 805 del 29.06.2026 "Schema di convenzione, tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti accreditati della Regione Toscana (CEART) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo". Recepimento delibera e approvazione schema.

Dipartimento	DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALE TERRITORIO
Direttore Dipartimento	ASQUINO MARIATERESA
Struttura	SOC SERVIZI AMMINISTRATIVI PER TERRITORIO E SOCIALE FIRENZE
Direttore della Struttura	GHIRIBELLI ANNALISA
Responsabile del procedimento	GHIRIBELLI ANNALISA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	5	Schema di convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (CEART) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e di gioco d'azzardo.

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate:

- la Delibera del Direttore Generale n.1222 del 16.10.2023 con la quale la Dr.ssa Valeria Favata è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.776 del 26.06.2025 con la quale il Dr. Lorenzo Roti è stato nominato Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.1243 del 24.10.2023 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana Centro;

Visti:

- il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 -2020, approvato con deliberazione del CRT n. 73 del 9 ottobre 2019
- il Piano regionale della prevenzione ed in particolare quanto previsto al programma denominato PP04, di cui all’allegato A della DGR n. 1406/2021;
- la L.R. 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento)” e successive modificazioni;
- il DPGRT n. 79/R del 17 novembre 2016 “Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento”, come modificato dal DPGRT n. 90/R del 16 settembre 2020;

Richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 110/2017 “Legge regionale n. 51/2009: individuazione dei processi riabilitazione, salute mentale, dipendenze e ambulatoriale ed approvazione dei requisiti di processo per l’accreditamento istituzionale. Approvazione definitiva” che ha definito, tra l’altro, i requisiti di processo per l’accreditamento istituzionale delle dipendenze in ambito ambulatoriale, domiciliare, residenziale e diurno; - n.954/2024 “Schema di convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (CEART) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d’azzardo.”; - n.1716/2025 “DGR 954/2024 Convenzione Regione Toscana, Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (CEART): proroga al 30 giugno 2026”; - n. 803/2026 “Dipendenze patologiche: nuovi percorsi assistenziali, terapeutici, riabilitativi e relativo sistema tariffario. Revoca d.g.r. 1165/2002, d.g.r. 353/2013, d.g.r. 513/2019, d.g.r.960/2024;

Considerato che il Gruppo tecnico regionale costituito sulla base di quanto deliberato nelle d.g.r. 954/2024 e d.g.r. 1716/2025, ha individuato, definito e condiviso:

- il monitoraggio periodico e sistematico della spesa da parte delle Aziende Usl toscane per i percorsi terapeutico-riabilitativi residenziali e diurni;
- la rimodulazione dell’offerta attuale di percorsi assistenziali terapeutici e riabilitativi, residenziali e semi-residenziali;
- la progettazione di risposte integrate ed innovative di natura preventiva, assistenziale e riabilitativa per specifiche esigenze delle persone;

- le modalità necessarie a completare il processo di descrizione ed informatizzazione delle attività inerenti alla gestione integrata dei suddetti percorsi tra SERD e CEART, nei flussi informativi aziendali e regionali, anche ai fini della valutazione degli esiti degli interventi intrapresi;

Considerato che l'attuale convenzione (d.g.r. 954/2024 e d.g.r. 1716/2025) è prorogata fino al 30/06/2026 rendendo pertanto necessario approvare un nuovo schema di convenzione, secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il CEART, in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo per il secondo semestre 2026 e gli anni 2027 e 2028 anche in considerazione dei nuovi percorsi previsti dalla d.g.r. 803/2026;

Preso atto che la Regione Toscana ha approvato il contenuto dell'accordo con deliberazione Giunta Regione Toscana n. 805 del 29.06.2026;

Preso atto che con DGRT n. 805/2026 la Regione assegna all'Azienda USL Toscana Centro per la prosecuzione delle progettualità specifiche finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche con particolare attenzione alla popolazione giovanile anche attraverso interventi sperimentali utili alla definizione di nuovi modelli integrati di cura e/o di percorsi innovativi di inclusione sociale e relazionale le seguenti risorse per interventi da realizzare con gli Enti Ceart:

- Euro 329.266,00 per l'annualità 2026, da rendicontare entro il 30.06.2027;
- Euro 658.532,00 per l'annualità 2027, da rendicontare entro il 30.06.2028;
- Euro 658.532,00 per l'annualità 2027, da rendicontare entro il 30.06.2029;

Preso atto che con DGRT n. 805/2026 sono state stanziare, al fine di rendere esigibile il diritto alla cura ed alla riabilitazione, le risorse per i percorsi terapeutico-riabilitativi previsti dalla d.g.r. 803/2026 nelle strutture gestite dagli enti aderenti al CEART al fine di ridurre significativamente gli invii fuori regione, salvo situazione di comprovata e adeguata motivazione, validata dal Direttore dell'Area Dipartimentale Dipendenze, adottare per l'inserimento di persone nei percorsi residenziali e diurni il Piano Terapeutico Individuale, approvato dal competente Settore regionale su proposta del Gruppo tecnico regionale con Decreto 5245 del 15/03/2023, garantire l'alimentazione e l'implementazione dei flussi informativi relativi alle Dipendenze, descrittivi di prestazioni e servizi inclusi nei L.E.A., come di seguito indicato:

Azienda USL Toscana Centro:

- Secondo semestre Annualità 2026 euro 3.182.908,00
- Annualità 2027: euro 7.024.350,00
- Annualità 2028; euro 7.024.350,00

Ritenuto, di recepire la DGRT n. 805/2026 e approvare lo schema di accordo allegato, procedendo alla sua approvazione e sottoscrizione;

Preso atto che il Dirigente della SOC Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze-Empoli dr.ssa Annalisa Ghiribelli, incarico conferito con delibera del Direttore Generale n. 248 del 12.03.2026, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, dando atto che il testo dello stesso è stato concordato con la dr.ssa Cristina Maggini, Direttore della SOC Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato Pistoia;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, dr.ssa Mariateresa Asquino;

Su proposta del Dirigente della SOC Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze - Empoli d.ssa Annalisa Ghiribelli;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

- 1) Di recepire la DGRT n. 805 del 29.06.2026 e prendere atto delle risorse assegnate, come descritte in premessa;
- 2) Di approvare l'allegato "A", schema di convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il CEART. in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo per il secondo semestre 2026 e gli anni 2027 e 2028 anche in considerazione dei nuovi percorsi previsti dalla d.g.r. 803/2026, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione a: Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze; Area SERD; Enti CEART; Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e Controllo di Gestione;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.;
- 5) Di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Lorenzo Roti)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)

Schema di Convenzione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (CEART) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo

Il giorno del mese di dell'anno duemila ventisei, presso la sede della Regione Toscana, Piazza Duomo 10 – Firenze.

Tra

La Regione Toscana, rappresentata dall'Assessora al Diritto della Salute e Politiche sociali Monia Monni

L'Azienda USL Toscana Centro, rappresentata dal Direttore Generale Valerio Mari

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, rappresentata dal Direttore Generale Maria Letizia Casani

L'Azienda USL Toscana Sud Est, rappresentata dal Direttore Generale Marco Torre

Il CEART rappresentato dalla Presidente Dott.ssa Maria Rosaria Benericetti

Premesso che

La collaborazione tra la Regione Toscana e il CEART, iniziata nel novembre del 1998 con la sottoscrizione del Patto di collaborazione per la prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con problemi di dipendenza e delle loro famiglie ha significativamente sostenuto il sistema di *governance* regionale, anche in termini di efficacia delle prestazioni, dei trattamenti e della spesa.

Tale collaborazione:

- ha contribuito a riorganizzare ed integrare i percorsi ed i servizi terapeutico-riabilitativi residenziali e diurni per le persone con problematiche di dipendenza patologica, coinvolgendo sia le strutture gestite dal CEART che quelle direttamente gestite dalle Aziende USL;
- ha contribuito a definire un sistema di servizi basati sull'intensità di cura, definendo le prestazioni minime da garantire in tutte le strutture, pubbliche e del privato sociale, le relative tariffe, i requisiti minimi strutturali, organizzativi, funzionali, le qualifiche del personale da impiegare;
- ha permesso una stima complessiva della disponibilità di posti, giornate di presenza e tassi di occupazione nei percorsi a gestione pubblica e degli Enti aderenti al CEART, dell'assistenza in strutture extra-regionali e relativi costi, della spesa media a livello regionale e aziendale, complessiva e per tipologia di servizio;
- ha permesso di fornire in modo proattivo e tempestivo risposte appropriate a nuovi bisogni di cura e accoglienza rilevate negli anni.

Art. 1

FINALITA'

Tutto quanto sopra premesso, la presente Convenzione ha come finalità:

- garantire la continuità delle azioni integrate e dei percorsi assistenziali terapeutici riabilitativi previsti per le persone con disturbo da uso di sostanze, alcol e da gioco d'azzardo previsti dalla DGRT 806/2026, sia a diretta gestione delle Aziende USL toscane che degli Enti aderenti al CEART, autorizzate e accreditate ai sensi della Legge regionale n. 51/2009 e dei suoi Regolamenti attuativi;
- perseguire qualità e appropriatezza dell'offerta terapeutico-riabilitativa anche prevedendo l'individuazione di specifiche e innovative risposte assistenziali, con particolare riguardo alle nuove forme di dipendenza ed alla popolazione giovanile.

La Convenzione ha inoltre carattere di provvedimento-ponte per la ridefinizione futura degli impegni delle parti contraenti, quindi ha anche la finalità di individuare, definire e condividere:

- la rimodulazione dell'offerta attuale di percorsi assistenziali terapeutici e riabilitativi, residenziali, semi-residenziali e territoriali, perché siamo maggiormente rispondenti ai mutati bisogni della popolazione con disturbi e patologie connesse alle dipendenze da sostanze, alcol e comportamentali;
- la prima Programmazione regionale Toscana sulle dipendenze 2026-2028 che tende alla costruzione di un modello di cura integrato e partecipato superando la frammentazione del passato per rispondere in modo unificato alle nuove sfide sociali e cliniche;
- risposte integrate, di natura soprattutto preventiva e riabilitativa per specifiche esigenze (gioco d'azzardo, comorbidità, donne con disturbi da uso di sostanze e vittime di violenza, minorenni e giovani con disturbi da uso di sostanze, comportamentali, ecc.);
- gli interventi necessari all'informatizzazione dei dati di attività, inerenti alla gestione integrata tra Ser.D. e CEART dei suddetti percorsi, ed all'implementazione dei flussi informativi aziendali e regionali, anche ai fini della valutazione degli esiti degli interventi intrapresi;
- eventuali incrementi delle tariffe, già definite con la DGRT 806/2026, considerando l'aumento dei costi di gestione dei percorsi individuati dai suddetti atti.

Art. 2 OGGETTO

Oggetto del presente atto è il rinnovo della convenzione, tra Regione Toscana, Aziende USL e il CEART in materia di percorsi assistenziali terapeutico riabilitativi per la prevenzione, cura e reinserimento sociale delle persone con disturbo da uso di sostanze, alcol e gioco d'azzardo.

Art. 3 IMPEGNI

Le parti si impegnano a:

- rendere reale ed esigibile il diritto alla cura, al recupero, al reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo, attraverso azioni positive ed interventi erogati secondo il principio dell'appropriatezza
- concordare con l'utente, nel rispetto della propria libertà di scelta, il percorso terapeutico più idoneo al suo percorso di affrancamento dalla dipendenza;
- promuovere l'integrazione dei rispettivi servizi, avendo come comune principio ed obiettivo, il rispetto della centralità e della dignità della persona;
- perseguire i principi di qualità ed appropriatezza, efficacia ed efficienza nei percorsi e nei servizi attivati per le persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo;
- promuovere ed attivare strategie e azioni di prevenzione tese al contrasto delle dipendenze e della cronicizzazione, privilegiando interventi di comprovata efficacia sia nei trattamenti di recupero che nel reinserimento sociale, abitativo e lavorativo;
- facilitare l'integrazione dei rispettivi servizi, percorsi, interventi e attività, in particolare attraverso:
 - a) la definizione e la condivisione di Piani Terapeutici Individuali (PTI);
 - b) l'analisi congiunta dei bisogni e delle risorse necessarie allo svolgimento dei PTI ed ai relativi percorsi assistenziali, sia residenziali che diurni;
 - c) la progettazione di risposte integrate ed innovative di natura preventiva, assistenziale e riabilitativa;
 - d) la valutazione degli esiti degli interventi intrapresi;
 - e) la formazione integrata e l'aggiornamento dei propri professionisti ed operatori;
 - f) promuovere progettualità specifiche e sperimentali finalizzate alla prevenzione, cura, riabilitazione e contrasto delle dipendenze patologiche con particolare attenzione alla popolazione giovanile, attraverso la definizione di nuovi modelli integrati di cura e l'attivazione di percorsi innovativi di inclusione sociale e relazionale rivolti anche alle nuove dipendenze.

Art. 4
RISORSE

Le parti si impegnano a dare piena attuazione alla presente Convenzione e per tutta la sua durata concordano quanto segue:

- la Regione Toscana, si impegna a:
 - a) corrispondere alle Aziende USL la somma complessiva di Euro 750.000,00 per il secondo semestre 2026, Euro 1.500.000,00 per l'anno 2027 ed Euro 1.500.000,00 per l'anno 2028 per dare continuità alle cd. *progettualità specifiche*, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche con particolare attenzione alla popolazione giovanile anche attraverso interventi sperimentali utili alla definizione di nuovi modelli integrati di cura e/o di percorsi innovativi di inclusione sociale e relazionale;
 - b) garantire la somma di Euro 20.000,00 per il secondo semestre 2026, Euro 52.500,00 per l'anno 2027 ed Euro 52.500,00 per l'anno 2028 da destinare al C.E.A.R.T. per le spese inerenti al coordinamento degli Enti aderenti, il monitoraggio dei percorsi e l'organizzazione di eventi formativi, di aggiornamento e di comunicazione;
- le Aziende USL si impegnano a:
 - a) prevedere una spesa fino ad Euro 7.250.000,00 per il secondo semestre 2026, ad Euro 16.000.000,00 per l'anno 2027, ad Euro 16.000.000,00 per l'anno 2028 per l'assistenza nei percorsi accreditati gestiti dagli enti aderenti al CEART, al fine di rendere esigibile il diritto alla cura ed alla riabilitazione
 - b) destinare il finanziamento regionale di Euro 750.000,00 per il secondo semestre 2026, Euro 1.500.000,00 per l'anno 2027 ed Euro 1.500.000,00 per l'anno 2028 per dare continuità alle cd. *progettualità specifiche*, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche con particolare attenzione alla popolazione giovanile anche attraverso interventi sperimentali utili alla definizione di nuovi modelli integrati di cura e/o di percorsi innovativi di inclusione sociale e relazionale;
 - c) ridurre gli invii fuori regione; eventuali invii in servizi extra-regione potranno essere limitati a motivate esigenze terapeutiche non soddisfatte dall'attuale sistema dei servizi toscano;
 - d) garantire la continuità delle risorse economiche precedentemente impegnate e destinate per la gestione diretta di percorsi accreditati per le persone con disturbo da dipendenza, in riferimento alle strutture che abbiano avviato o già terminato il processo di esternalizzazione, attraverso procedure di gara d'appalto o concessione;
 - e) garantire l'alimentazione e l'implementazione dei flussi informativi relativi alle Dipendenze, e prevedendo azioni di sistema necessarie a includere i dati di attività degli Enti del CEART;
- il CEART si impegna a:
 - a) a rendere disponibili nel territorio regionale attraverso gli Enti aderenti dal 1° gennaio 2027 i nuovi percorsi previsti dalla DGR 803/2026;
 - b) realizzare le cd. *progettualità specifiche*, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche con particolare attenzione alla popolazione giovanile anche attraverso interventi sperimentali utili alla definizione di nuovi modelli integrati di cura e/o di percorsi innovativi di inclusione sociale e relazionale-
- la Regione Toscana, le Aziende USL e il CEART, si impegnano a:
 - a) promuovere in maniera sinergica iniziative ed eventi formativi e di aggiornamento accreditati per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone destinati agli operatori coinvolti.

Art. 5
COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

a. Tavolo aziendale delle Dipendenze

Le parti si impegnano a coordinare e programmare in maniera integrata le proprie attività e pertanto di dare continuità al Tavolo aziendale delle Dipendenze (cit. con: Tavolo), istituito in ciascuna delle tre Aziende USL.

Il Tavolo sarà l'ambito per l'analisi dei bisogni, delle risposte assistenziali, delle maggiori attività relative alla presa in carico tossicologica e farmacologica ("appoggi") di pazienti presenti nelle comunità ubicate sul territorio dell'Azienda ma in carico a Ser.D. di altre Aziende, degli esiti e delle criticità degli interventi programmati e messi in atto, della determinazione delle azioni di miglioramento e di innovazione da adottare.

Sarà inoltre l'ambito di confronto per il monitoraggio costante delle spese e delle attività, l'analisi e il riconoscimento delle prestazioni aggiuntive effettuate dalle comunità per esigenze di accompagnamento dei pazienti quali: visite mediche specialistiche, appuntamenti previdenziali e legali, udienze, visite per sostegno alla genitorialità, accompagnamento ai servizi, etc.

Il tavolo avrà inoltre il compito, in attuazione del precedente art. 4, di monitorare le cosiddette fughe fuori regione e di individuare proposte trattamentali, residenziali e semi-residenziali, alternative a quelle acquistate fuori regione.

Il Coordinatore del Tavolo aziendale è il Direttore dell'Area dipartimentale dipendenze (o suo delegato) e si impegna a convocare il Tavolo Aziendale delle Dipendenze almeno una volta ogni tre mesi; sarà sua cura redigere un verbale della riunione, sottoscritto dai componenti del Tavolo e inviato al Settore regionale competente.

Delle attività del Tavolo sarà prodotto un report annuale a cura del Coordinatore. Tale report sarà approvato da tutti i componenti del Tavolo e inviato al Settore regionale competente.

b. Gruppo tecnico regionale

Il Gruppo Tecnico regionale ha funzione di monitoraggio e di valutazione della presente Convenzione, e in particolare sia dell'impiego totale delle risorse impegnate complessivamente dalle AUSL che quelle relative alle strutture degli Enti aderenti al CEART per i percorsi terapeutico-riabilitativi residenziali, diurni e territoriali, al fine di verificare l'effettivo mantenimento dell'impegno aziendale assunto; l'effettivo rispetto dell'impegno di utilizzo delle risorse previste dall'art. 4, nonché valutare l'effettiva riduzione degli invii fuori regione, oppure analizzarne le eventuali comprovate motivazioni.

Il Gruppo tecnico regionale è coordinato dal Settore Assistenza sanitaria territoriale della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, composto dai Responsabili dell'Area dipartimentale delle Dipendenze delle Aziende USL toscane, da un rappresentante dell'Osservatorio epidemiologico dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, da un rappresentante dell'IFC-CNR Pisa e da tre rappresentanti designati dal CEART

Il Coordinatore del Gruppo tecnico regionale è il Dirigente (o suo delegato) del Settore regionale indicato al punto precedente.

Il Gruppo tecnico è convocato almeno due volte l'anno ed ha il mandato di dare attuazione alla presente Convenzione e, durante la vigenza, individuare, definire e condividere anche attraverso sottogruppi di lavoro dedicati alla:

- rimodulazione dell'offerta attuale di percorsi assistenziali terapeutici e riabilitativi, residenziali semi-residenziali e territoriali, perché siano maggiormente rispondenti ai mutati bisogni della popolazione con disturbi e patologie connesse alle dipendenze
- progettazione di risposte integrate ed innovative di natura preventiva, assistenziale e riabilitativa per specifiche esigenze delle persone (gioco d'azzardo, comorbidità, donne con disturbi da uso di sostanze e vittime di violenza, minorenni e giovani con disturbi da uso di sostanze comportamentali, ecc.);
- modalità necessarie a completare il processo di descrizione ed informatizzazione delle attività inerenti alla gestione integrata dei suddetti percorsi tra Ser.D e CEART, nei flussi informativi aziendali e regionali, anche ai fini della valutazione degli esiti degli interventi intrapresi;
- eventuale incremento delle tariffe già definite con la DGR 803/2026 a fronte dell'aumento dei costi di gestione dei percorsi individuati dai suddetti atti;

Il gruppo di lavoro provvederà altresì a redigere una relazione annuale, nella quale saranno esaminati e analizzati i risultati prodotti a livello delle tre Aziende USL sui contenuti della presente Convenzione, sull'effettivo utilizzo delle risorse previste da parte di ciascuna Azienda USL, sulle progettualità e azioni innovative realizzate e da realizzare, anche al fine di mettere a sistema le eccellenze e rendere equa la qualità e l'offerta dei percorsi di cura su tutto il territorio regionale.

Art. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali emergenti a seguito della sottoscrizione della presente convenzione ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.
2. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione che implicino un trattamento di dati personali, le Parti si obbligano ad effettuarle nel rispetto della normativa in materia vigente.
3. Le Parti inoltre convengono che, ove, a seguito dell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione una Parte sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto di un'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e che, di conseguenza, essa si impegna ad accettare la corrispondente nomina da parte del Titolare dei dati.

Art. 7 DURATA

La presente Convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione al 31.12.2028. Entro tale scadenza le Parti possono prorogare la validità della convenzione per un ulteriore periodo di due anni.

Letto, firmato e sottoscritto.

Per la Regione Toscana	
Per l'Azienda USL Toscana Centro	
Per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest	
Per l'Azienda USL Toscana Sud Est	
Per il CEART	